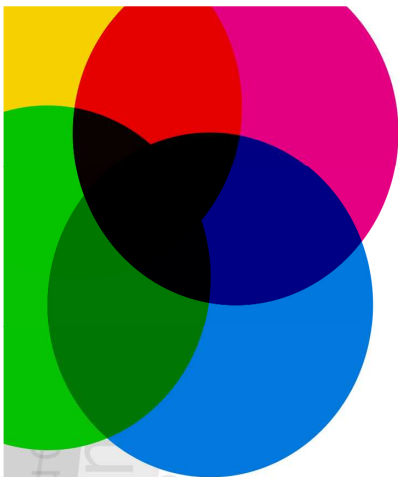


*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

# Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte

24-26 FEBBRAIO

**2009**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## Commissione **Diritto allo studio**

io studio io partecipo io studio  
io apprendo io apprendo io partecipo  
io partecipo io partecipo io

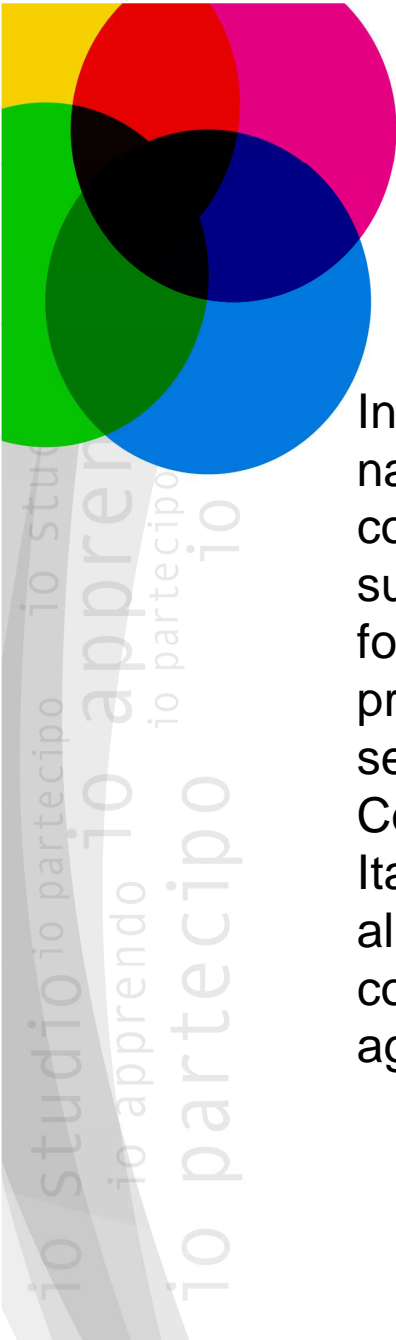
24-26 FEBBRAIO

**2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

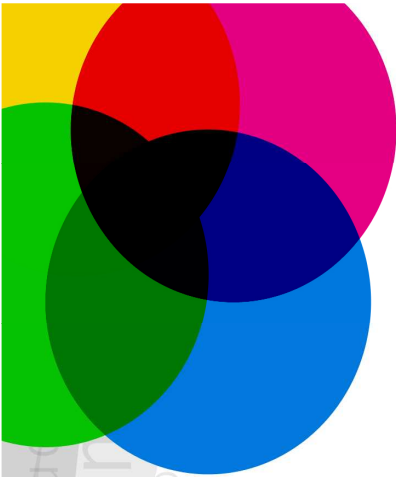


In data 24 e 25 febbraio 2009 si è riunita, nell'ambito del Consiglio nazionale dei presidenti delle Consulte provinciali degli studenti, la commissione "Diritto allo studio", che ha focalizzato l'attenzione sulla possibile bozza del disegno di legge "Definizione dei principi fondamentali, delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettere m) e n), e terzo comma, della Costituzione", la quale – se approvata – sarebbe la prima legge in Italia che disciplina e tutela il diritto allo studio, con espliciti richiami alla Costituzione (in particolare agli artt. 33 e 34). Inoltre, la commissione ha elaborato proposte di integrazione delle agevolazioni che rientrano nella Carta "Io Studio".

24-26 FEBBRAIO

2009

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



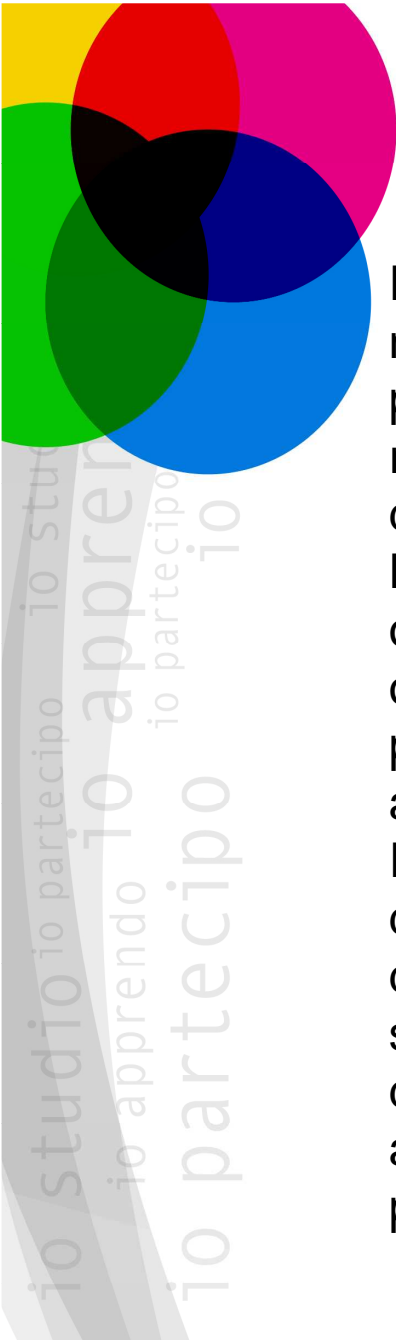
Possibili integrazioni alla proposta di bozza di D.D.L. su “Diritto allo studio”, “Definizione dei principi fondamentali, delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio, ai sensi dell’art.117, secondo comma, lettere m) e n), e terzo comma, della Costituzione”

La commissione ha strutturato il proprio lavoro partendo dall’esame della bozza del disegno di legge, valutata positivamente nel suo complesso per il valore che assume – a 61 anni dall’entrata in vigore della Carta Costituzionale – nel panorama legislativo e della tutela dei diritti sociali italiani, e integrandola con proprie proposte di aggiunta.

24-26 FEBBRAIO

2009

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



Partendo da un discorso generale, è sembrato opportuno specificare nel D.D.L. un richiamo alle misure in tema di diritto allo studio previste dal Trattato di Lisbona, parametri tuttora perlopiù non rispettati in Italia. La linea guida da seguire è un adeguamento dell'Italia ai criteri adottati negli altri Paesi europei.

La commissione ha altresì ribadito che lo Stato debba garantire ad ogni studente l'accesso a una cultura imparziale e non faziosa e che ogni studente venga valutato esclusivamente per i suoi meriti da parte di un personale docente adeguatamente preparato e aggiornato.

In relazione ai servizi sussidiari, la commissione ha sottolineato il diritto a una scuola attuale e innovativa che sia al passo con i tempi da un punto di vista dell'offerta formativa e degli ausili tecnico-scientifici. Lo Stato ha inoltre il dovere di garantire agli studenti e ai docenti gli strumenti necessari per poter ottemperare dignitosamente all'esercizio del diritto allo studio nell'arco di tutta la durata del percorso scolastico prescelto.

24-26 FEBBRAIO

2009

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

Nello specifico la commissione ha accolto con favore la proposta del Ministero dell'Istruzione volta alla diffusione dei libri di testo anche on-line così da ridurre i costi a carico degli studenti; sono state inoltre proposte agevolazioni fiscali – quali l'abolizione o la semiabolizione dell'IVA - per l'acquisto di tutti quei sussidi didattici oggi fondamentali per il percorso di formazione degli studenti. Tra questi, citiamo i computer e connessioni ad Internet e tutti gli ausili multimediali per la didattica. Qualora la proposta non potesse essere accolta nella sua interezza si suggerisce almeno di garantirla per quei nuclei familiari che risultino tuttora sprovvisti di personal computer.

24-26 FEBBRAIO

2009

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

Si è inoltre concentrata l'attenzione sul diritto a una scuola che sia anche aperta e offra pure negli orari postmeridiani possibilità di crescita, di incontro e di confronto agli studenti. Inoltre, riteniamo fondamentale che le risorse destinate al Programma nazionale "Scuole Aperte" possano essere utilizzate per l'accesso ai laboratori informatici e per l'uso delle connessioni ad Internet in orario pomeridiano.

Per quanto riguarda la proposta all'art. 6 della bozza relativa all'istituzione della Conferenza Nazionale per il Diritto allo Studio, la commissione auspica l'attivo coinvolgimento di una delegazione del Consiglio nazionale dei presidenti delle Consulte provinciali degli studenti.


24-26 FEBBRAIO

2009

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca



Per quanto concerne i servizi alla persona, la commissione ha ritenuto che il diritto alla salute e alla sicurezza debba esser sempre garantito entro le mura scolastiche e debba rappresentare un elemento fondamentale dei principi generali a cui fa riferimento la normativa sul diritto allo studio. **Nello specifico, si propone l'equiparazione tra studenti e lavoratori e l'applicazione della normativa sulla sicurezza non solo quando l'attività scolastica si svolge nei laboratori e in palestra, ma nel corso dell'intera attività scolastica curricolare.**

In materia di diritto alla salute, la commissione ha inoltre annotato che le istituzioni scolastiche devono obbligatoriamente provvedere alla dotazione di un'infermeria con personale adeguato che garantisca i primi soccorsi e l'assistenza sanitaria di base o, in alternativa, predisporre una convenzione che preveda uno specifico appoggio all'Azienda sanitaria locale.

24-26 FEBBRAIO

2009

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

## Proposte di integrazione di agevolazioni nell'ambito della Carta "Io Studio"

La commissione si è anche occupata di definire delle proposte di integrazione delle agevolazioni previste nell'ambito di "Io Studio – La Carta dello studente". Tra i suggerimenti emersi da porre all'attenzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e delle Commissioni Parlamentari competenti, c'è l'estensione dei vantaggi derivanti dall'uso della Carta a un campo non soltanto di carattere culturale ma anche di interesse educativo-sociale. L'obiettivo è dare una concreta mano d'aiuto agli studenti – e di riflesso alle loro famiglie – nella vita quotidiana e tutelarli nella loro veste di consumatori.

24-26 FEBBRAIO

2009

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

**La commissione ha avanzato la proposta di completare quanto prima la bozza di bando già elaborata dal Ministero dell'Istruzione, condividendola con le Camere di Commercio per determinare dei limiti di natura etico-morali all'estensione delle agevolazioni offerte dalla Carta stessa attraverso un rapporto di collaborazione con Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Confagricoltori e altre associazioni di categoria, finalizzato all'individuazione dei requisiti di base a garanzia del rispetto della legalità e dell'ambiente.**

**Resta prerogativa di ogni Consulta il capillare coinvolgimento del territorio attraverso l'estensione della validità della Carta ai piccoli esercenti.**

**La commissione ha inoltre invitato il Ministero dell'Istruzione e le Commissioni a focalizzare l'attenzione sulla possibilità di intervenire con dei vantaggi fiscali anche relativamente alle farmacie e ai negozi di ottica e di ampliare, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gli enti locali, l'offerta di agevolazioni nell'ambito della mobilità anche al trasporto su gomma, oltre che a quello su rotaia.**

**Si auspica infine un attivo e proficuo coinvolgimento del Ministero della Gioventù in relazione a quanto precedentemente proposto.**

**24-26 FEBBRAIO**

**2009**

**Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte**



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

Infine, abbiamo rilevato che nell'ambito della gestione finanziaria degli istituti scolastici, la voce relativa al pagamento della TASSA SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI risulta particolarmente onerosa. Pertanto, si propone la convocazione di un tavolo di lavoro Governo-Ministero dell'Istruzione-Consiglio nazionale Consulte – ANCI, al fine di individuare delle misure per l'eliminazione o la riduzione della tassa stessa.

24-26 FEBBRAIO

2009

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

Il presente documento è licenziato all'unanimità dalla commissione.

La seduta è tolta alle 17 del 25 febbraio 2009.

Piervincenzo Lapenna (Potenza, moderatore)

Gabriele Rosana (Siracusa, segretario)

Matteo Capponi (Brescia)

Ilenia Guida (Napoli)

Isabella Grotto (Treviso)

Alessio De Pascale (Lecce)

Rocco Ferluga (Trieste)

Giacomo Visconti (Varese)

Manuel Frangella (Pavia)

Cosimo Bruno (Chieti)

24-26 FEBBRAIO

**2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte